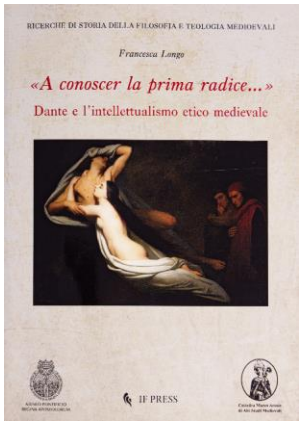
ASSOCIAZIONE dei TOSCANI in FRIULI VENEZIA GIULIA APS

**ALIMENTALAMENTE"®**
*Lettura e dintorni, incontri con l'autore, contorni d'arte, echi d'ambientee asSaggi culinari della Toscana e del Friuli Venezia Giulia*

# INVITO




## 23 giugno 2025 ore 18:00

Aula P.P. Pasolini Scuola Superiore UNIUD
Palazzo Toppo Wassermann via Gemona Udine

## Ragione, volontà e passioni in Dante. Una prospettiva filosofica

### Riflessioni a margine del libro di Francesca Longo

*L'autrice in dialogo con Andrea Tabarroni*

Quando accade che i nostri comportamenti, abbandonati all'impeto passionale del momento, tradiscano i nostri principi morali e non rispecchino le nostre credenze in merito a ciò che riteniamo sia buono, giusto o opportuno, si dice che agiamo in maniera incontinente. Ma qual è la causa di un simile comportamento, tanto detestabile quanto comune? A quale facoltà psichica dobbiamo attribuire la responsabilità di un agire così irrazionale da essere spesso incomprensibile? A una ragione che, debole e corrotta, quando è presa d'assalto dalle passioni diventa fatalmente incapace di distinguere il bene dal male? Oppure a una volontà testarda e ribelle, che consapevolmente disattende al retto comando della ragione? Da che cosa dipende, insomma, questa nostra debolezza morale?

Queste e altre domande sulle complesse dinamiche della vita interiore affiorano a più riprese non soltanto in quel formidabile affresco antropologico che è la *Commedia* (e di cui gli incontinenti Paolo e Francesca sono senz'altro fra gli esempi più vividi e icastici), ma sono sottese anche alla riflessione filosofica che, variamente declinata in chiave psicologica, socio-politica e metafisica, attraversa l'intera opera del Poeta e si intreccia ai grandi temi dottrinari della conoscenza, dell'amore, delle virtù e della libertà.

Ponendosi nel solco di una tradizione che, avviata da Aristotele, è poi raccolta e rilanciata dai principali filosofi e teologi tardomedievali (i cosiddetti "intellettualisti"), Dante ci dimostra di saper trattare la questione con acume, sensibilità e competenza, offrendo al dibattito sull'incontinenza dei contributi intellettuali che, tutt'altro che trascurabili o dilettanteschi, a ben vedere ci appaiono del tutto personali, originali e innovativi.

**Francesca Longo** (classe 1989) ha conseguito nel 2019 il titolo di dottoressa di ricerca in filosofia presso il corso di dottorato interateneo delle Università di Udine e di Trieste. Le sue ricerche intersecano gli ambiti degli studi danteschi, della storia della filosofia medievale e della filosofia morale. Nel 2021 la sua tesi di dottorato ha vinto il premio internazionale *Dante Alighieri a 700 anni dalla morte*, indetto dall'Ateneo pontificio *Regina Apostolorum* nel contesto della 21° edizione della Cattedra Marco Arosio di alti studi medievali. Il volume, intitolato *«A conoscer la prima radice...» – Dante e l'intellettualismo etico medievale*, è uscito nel 2024 per IF Press.

---

Con il Patrocinio

REGIONE TOSCANA

Comune di Udine

Con la collaborazione

Associazione Gli STELLINIANI

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI COMITATO DI GORIZIA

Circolo Culturale IL FARO

unesco Membro delle Associazioni e Club

unesco Membro delle Associazioni e Club Clubs per l'UNESCO della Toscana

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via Armando Diaz 60 33100 Udine - C.F. 94090570303
tel. 335.6052508 – 338.8949317 - e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it